

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato



Scheda di sicurezza del 6/9/2019, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale:	Sodio dicloroisocianurato, diidrato
Nome chimico:	Troclosene sodico, diidrato
Numero CAS:	51580-86-0
Numero EC:	220-767-7
Numero Index:	613-030-01-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Sanitizzante (Trattamento delle acque.)

Usi sconsigliati: Tutto ciò che non è incluso negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Borghi Spa – Via Giacomo Leopardi 39 - Grandate (CO) - Italia
Tel n. 031 564550
Fax n. 031 564560

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@borghispa.it

Distributore:

BESTWAY ITALIA S.R.L.
Via Resistenza, 5
20098 San Giuliano Milanese (MI)
Telefono: (+39) 02 36265839
assistenza@bestwaycorp.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 - ROMA - Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 - Napoli - Tel. 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - 00161 - ROMA - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 - ROMA - Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - 50134 - Firenze - Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 - Pavia - Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 - Milano - Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - 24127 - Bergamo - Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli chimico-fisici: il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute: il prodotto è nocivo se ingerito, provoca grave irritazione oculare e può irritare

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

le vie respiratorie.

Pericoli per l'ambiente: il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P261 Evitare di respirare la polvere.
- P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

Numero INDEX
613-030-01-7

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
100 %	Troclosene sodico, diidrato	Numero	613-030-01-7	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		Index:		 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
		CAS:	51580-86-0	 3.8/3 STOT SE 3 H335
		EC:	220-767-7	 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
				 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 EUH031

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Se la vittima è sveglia e vigile, consentirle di sciacquarsi la bocca e di bere due bicchieri d'acqua. Non introdurre mai nulla nella bocca di una persona fuori conoscenza. Se si verifica il vomito spontaneo, tenere libere le vie respiratorie. Quando il vomito si interrompe, far bere altra acqua. Richiedere subito l'assistenza di un medico.

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta. Se si verificano effetti indesiderati portare l'infortunato in un'area non contaminata. In assenza di respirazione, applicare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa, del personale qualificato deve somministrare l'ossigeno. Se la respirazione o il polso sono fermi, del personale addestrato deve somministrare il Soccorso medico di base.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Consultare un medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua. Non usare estintori ABC contenenti azoto a causa dei rischi di reazione chimica violenta.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante (CO_x, NO_x, clorati)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Utilizzare indumenti di protezione per vigili del fuoco conformi alla norma europea EN469.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Aerare i locali interessati dall'incidente. Allontanare eventuali contenitori e materiali metallici che possono essere danneggiati dalla perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (es. vermiculite, Terre di diatomee, sabbia, farina fossile, zeoliti, carbone attivo, gel di alluminio/silice).

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Fare assorbire il materiale nella sabbia o in terra assorbente.

Raccogliere e posizionare in un contenitore. Utilizzare come materiale di scarto. Pulire l'area contaminate.

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

NON aggiungere acqua al materiale versato. NON usare composti per la pulizia dei pavimenti per rimuovere le perdite

Altre informazioni:

Pulire l'area contaminate. Le autorità locali devono essere avvisate in caso di perdite fuori controllo.

Rispettare la legislazione locale. Vedi anche la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Altre informazioni: Nessuna.

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Quando si aprono i contenitori evitare di respirarne le esalazioni. Evitare la creazione di polvere. Lavare accuratamente dopo l'uso. Non aggiungere mai acqua al prodotto. Aggiungere sempre il prodotto a grandi quantità d'acqua. Usare utensili puliti e asciutti.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Acido, alcali, altri agenti di cloro, oli / grassi e materiali infiammabili.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Non sono previsti usi finali particolari diversi dagli usi pertinenti identificati riportati in Sezione 1.2 di questa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze per le quali esistono limiti di esposizione comunitari sui luoghi di lavoro (OEL) che ne richiedono la dichiarazione in questa Sezione.

Per le sostanze citate in questa sezione si riportano anche i valori DNEL/PNEC (ancorché per tali sostanze non siano disponibili i relativi numeri di registrazione REACH) al fine di trasmettere il maggior numero di informazioni possibili per consentire l'identificazione e l'applicazione delle opportune misure di gestione del rischio.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall'ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

Valori limite di esposizione DNEL

Troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

Lavoratore professionale: 8.11 mg/m³ - Consumatore: 1.99 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 2.3 mg/Kg bw/day - Consumatore: 1.15 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.15 mg/Kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.52 mg/l
Bersaglio: STP - Valore: 0.59 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.56 mg/kg sediment dw
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.756 mg/kg soil dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti EN 374
Guanti da lavoro resistenti alla penetrazione.

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro tipo A, B, E, K, P (per particolato)
Dispositivo di filtraggio antipolvere (DIN EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Manipolare in condizione di ventilazione controllata.
Operare in locali ben areati

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Solido	--	--
Colore:	Bianco	--	--
Odore:	Odore di clorina	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	Non applicabile (il prodotto è solido)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione	N.D.	--	--

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

iniziale e intervallo di
ebollizione:

Punto di infiammabilità:	N.D.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o	N.D.	--	--

esplosione:

Pressione di vapore:	< 0,006 Pa	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1.97	--	--
Idrosolubilità:	248.2 g/L	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	252°C	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del reg. (CE) 1272/2008 - CLP).	--	--

Proprietà ossidanti:	Non applicabile (assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP).	--	--
----------------------	---	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--
Formula molecolare	C ₃ Cl ₂ N ₃ O ₃ Na.2H ₂ O		
Peso molecolare	255,98		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Si verifica acido ipocloroso quando si

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

spande il prodotto in acqua.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di ignizione o formazione di gas o vapori infiammabili con sostanze combustibili / sostanze organiche.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità. Prodotti incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acido, alcali, altri agenti di cloro, oli / grassi e materiali infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

COx, Nox, clorati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

Troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

a) tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza è classificata **Acute Tox. 4 H302**

LD50 (Orale, Ratto): 1671 mg/kg bw

LD50 (Cutanea): > 5 000 mg/kg bw

LC50 (Inalazione): > 0.27 mg/L air

b) corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.2.3 dell'Allegato I, del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.3.3 dell'Allegato I del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza è classificata **Eye Irrit. 2 H319**

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

- e) mutagenicità delle cellule germinali
Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.
- f) cancerogenicità
Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.
- g) tossicità per la riproduzione
Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza è classificata **STOT SE 3 H335**
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

In base alla valutazione della classificazione della sostanza e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto è classificato **Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410**

Troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Oncorhynchus mykiss 0.24 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: NOEC - Specie: Oncorhynchus mykiss 1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo quatico. Il NaDCC ha un basso potenziale di bioaccumulo in base alla sua rapida idrolisi e al log kow stimato = - 0,0056.

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Altre informazioni: Nessuna.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli equipaggiati e/o autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1. Numero ONU

ADR/ADN/RID:	3077
IMDG:	3077
IATA:	3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/ADN/RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Troclosene sodico, diidrato)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Troclosene sodico, diidrato)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Troclosene sodico, diidrato)

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/ADN/RID:	9	
IMDG:	9	
IATA:	9	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/ADN/RID:	III
IMDG:	III
IATA:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/ADN/RID:	Sì
IMDG:	Sì
Marine Pollutant:	NO
IATA:	Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/ADN/RID				
Codice classificazione:	M7			
Categoria di trasporto:	3			
N. Kemler:	90			
Etichette:	9 + pericolo ambientale			
Disposizioni speciali:	274 – 335 – 375 - 601			
Quantità limitata:	5 kg			
Quantità esente:	E1			
Codice gallerie:	-			

IMDG				
Etichette:	9 + environmentally hazardous			
Disposizioni speciali:	274 - 335 - 966 – 967 - 969			
Quantità limitata:	5 kg			
Quantità esente:	E1			
EmS:	F-A, S-F			
Stivaggio e manipolazione	Category A. SW23			
Segregazione	-			

IATA					
Etichette:	Miscellaneous + environmentally hazardous				

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

Quantità esente:	E1					
Istruzioni imballo:	Cargo:	956	Passeggeri:	956	Quantità limitata:	Y956
Quantità massima:		400 kg		400 kg		30 kg G
Istruzioni particolari:	A97 - A158 - A179 - A197					

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli chimico-fisici: la pericolosità è stata derivata dai criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2 e s.m.i.

I pericoli per la salute sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

Acute Tox: applicazione criteri Tabella 3.1.1. Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

Skin Corr. 1A/1B/1C H314: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Skin Irrit 2 H315: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Dam 1 H318: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: applicazione della formula dell'addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: tabella 3.3.3 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Skin Sens 1A/1B/1 H317 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

I pericoli per l'ambiente sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

- tossicità per l'ambiente acquatico effetti acuti: tabella 4.1.1 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;

Scheda di sicurezza

Sodio dicloroisocianurato, diidrato

- tossicità per l'ambiente acquatico effetti cronici: tabella 4.1.2 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

PRIMA EMISSIONE DEL DOCUMENTO.